

○ Sin tutto il IV. secolo gl' Irlandesi o Scoti restarono immersi nella Idolatria; e Papa Celestino nel 431. mandò per istruirli il Vescovo Palladio, il quale, se prestiamo fede ad alcuni, fece mirabili progressi nella conversione. Altri però affermano aver lui gittate le prime sementi, coltivate poi ed accresciute da S. Patrizio suo successore, che coi miracoli e colla esemplarità de' suoi ottimi costumi, oltre ad essersi meritato il titolo di Santo, fu degno ancora di esser chiamato l' Apostolo dell' Irlanda. Era egli figliuolo di un Sacerdote Bretone (non essendo ancora a quel tempo nella *Bretagna* proibito, come poscia seguì, il matrimonio ai Sacerdoti, nè imposto il celibato) e nipote di S. Martino Vescovo di *Tours* per parte di sua sorella, ch' era madre di lui. Fu Discepolo di San Germano, e impiegossi principalmente nella conversione di quegli Idolatri; anzi per farlo con frutto, prese in sua compagnia diversi Religiosi, fondò molti Monisteri, e stabilì una Sede Arcivescovile e un' Accademia di lettere ad *Armagh* l' anno 445. Un certo *Dair* uomò ricco gli donò una terra, dove fabbricò una Chiesa che fu chiamata *Ardmach* o *Armagh*; cioè terra alta; la quale fu l' origine della Città, che al presente porta questo medesimo nome. San Patrizio stabilì la sua Chiesa come Metropoli di tutta l' *Irlanda*; onore che si conservò in tutti i secoli susseguenti, comechè sia stata sovente rovinata ed abbruciata; ma dagli Arcivescovi suoi successori fu rifatta; e abbellita di tempo in tempo.